



## IL CMI RICORDA OGGI IL BICENTENARIO DELLA PACE DI TILSIT



**Medaglia commemorativa dei trattati di pace di Tilsit  
Napoleone I Imperatore dei Francesi  
Alessandro I Imperatore autocrate di tutte le Russie  
Federico Guglielmo III Re in Prussia**

Da oggi a lunedì 9 luglio, a Sovetsk, presso Kaliningrad (Russia), il CMI ricorda con un convegno internazionale il bicentenario di due trattati di pace firmati in Prussia Orientale, nell'allora Tilsit (fino al 1945 fu il nome della città fondata come piazzaforte dall'Ordine Teutonico nel 1365), da Napoleone I e considerati molto importanti, spesso paragonati a quello di Yalta del 1945.

Il primo trattato di pace di Tilsit fu firmato il 7 luglio 1807 da Napoleone I e dallo Zar autocrate di tutte le Russie Alessandro I, mentre il secondo trattato fu perfezionato il 9 luglio successivo con il Re in Prussia Federico Guglielmo III.

La pace franco-russa segnò la fine della guerra della quarta coalizione e sancì la divisione dell'Europa orientale in due sfere d'influenza tra le due potenze firmatarie, che cessavano d'essere belligeranti per allearsi anche con un patto segreto di mutua assistenza contro la Gran Bretagna: la Francia si obbligò ad aiutare la Russia contro l'Impero Ottomano e lo Zar iniziò le ostilità contro l'Inghilterra e provocò la guerra

tra la Svezia e la Finlandia, quest'ultima attribuita alla Russia dal trattato stesso.

Alessandro I acconsentì anche ad evacuare la Valacchia e la Moldavia (futuro nucleo del Regno di Romania), occupate durante la guerra russo-turca, ed a cedere alla Francia le Isole Ionie e Cattaro ed infine aderì al Blocco Continentale. In compenso, Napoleone I garantì la sovranità del ducato di Oldenburgo e quella di molti altri piccoli stati governati da parenti tedeschi dello Zar.

L'amicizia franco-russa fu breve. Dopo la pace di Tilsit, vissuta come un'umiliazione dai prussiani e dai russi, non ebbe seguito il progetto di Napoleone I di sposare la sorella di Alessandro I.

Il 13 dicembre 1810 lo Zar autorizzò l'attracco di navi neutrali nei porti russi e, nel 1812, Napoleone I varcò il Memel ed invase la Russia.

La pace costò cara alla Prussia, che dovette rinunciare a quasi la metà del proprio territorio a favore del neonato regno di Westfalia (tutte le terre al di là dell'Elba) e gran parte dei possedimenti in terra polacca per il semi-indipendente Granducato di Varsavia. Cottbus passò inoltre alla Sassonia, mentre Bialystok fu assegnata alla Russia. Anche la Prussia accettò inoltre di entrare a far parte del cosiddetto Blocco Continentale e si obbligò a ridurre il proprio esercito a 40.000 soldati effettivi, nonché a pagare un'indennità di 100 milioni in franchi francesi.

In *Guerra e pace*, Lev Nikolaevic Tolstoj descrive l'incontro dei due imperatori, i preliminari della pace e lo scambio delle loro più alte onorificenze: Alessandro I ricevette la Legion d'Onore mentre Napoleone l'Ordine di S. Andrea di prima classe.

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile:*  
Dr. Riccardo Poli

*Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052  
Azzano S.P. (BG)

*E-mail:* [tricolore\\_italia@alice.it](mailto:tricolore_italia@alice.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)